



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca Comunale Centrale

Via S. Egidio 21 - Firenze

27 ottobre 2004 - ore 17.30

**Nico Orengo**

*L'intagliatore di noccioli di pesca*

(Einaudi, 2004)

Introduce Enzo Golino

Con proiezioni



**P**ietro Scullino passa il tempo tra le chiacchiere con gli amici al Café de Paris, i libri letti e dimenticati, le complicazioni della famiglia, gli amori e i tradimenti, ancora più gustosi e impegnativi in una piccola città. Scullino è un critico letterario, ma fra tante complicazioni

ultimamente fatica a star dietro a tutto. Saranno i tempi che cambiano, che diventano più frenetici anche nella sua Liguria? O sarà forse lui, pensionato in anticipo, che invecchia?

Ma mentre i grandi della politica fanno guerre preventive e gli emuli locali lottizzano la Riviera; mentre i matti del villaggio costruiscono l'atomica e gli artisti d'avanguardia creano ingorghi autostradali; mentre i comici scrivono thriller e i critici perdono il sonno a leggerli; mentre tutte le coppie sembrano essere scoppiate e le fughe e i tradimenti sono all'ordine del giorno, Scullino decide che non può lasciarsi andare e si rituffa nei libri, nel cibo, nelle donne con la solita voracità: la vita può ancora riservargli molte sorprese.

*“L'intagliatore di noccioli di pesca* (il titolo è un'immagine di Fruttero & Lucentini per definire il meticoloso recensore di libri) è un romanzo che fa ripetutamente ridere e pensare, acuto e volutamente fatuo, quasi uno scherzo affettuoso ai due mondi tra cui Nico Orengo da sempre vive, pendola e pencola: quello dei libri e quello della sua Liguria.” (Vittorio Coletti, L'Indice n. 5 - 2004).

“L'autore ha avuto l'idea fruttuosa di mettere in relazione i suoi personaggi fittizi con il mondo contemporaneo delle lettere, sicché cronaca e invenzione si mescolano in un divertente bricolage.... I nomi richiamati sono molti. Ci sono Citati, Conte, Pacchiano, Paccagnini e c'è anche chi scrive qui. Non ricordo di aver trovato in altri libri la congrega degli 'intagliatori di noccioli di pesca' immessa in un plot che la riguarda da vicino e ne esplora i vezzi e i ticchi”. (Paolo Mauri, La Repubblica 06.03.2004).

“Strano, inquietante romanzo nel quale, aldilà dell'eros, del grottesco, del pettegolio letterario, si avverte il segreto rintocco della malinconia” (Giulio Nascimbeni, Il Corriere della Sera 14.04.2004).

**Nico Orengo** è nato a Torino, dove vive e lavora. Presso Einaudi ha pubblicato *Ribes*, *Miramare*, *Le rose di Evita*, *Figura gigante*, *La guerra del basilico*, *L'autunno della signora Waal*, *Dogana d'amore*, *Il salto dell'acciuga*, *L'ospite celeste*, *Gli spiccioli di Montale*, *La curva del Latte*, *L'allodola e il cinghiale*. Tra le sue raccolte di poesia, *Cartoline di mare vecchie e nuove*, *Narcisi d'amore*, *Spiaggia*, *sdraio e solleone*.

**Enzo Golino**, (Napoli) vive a Roma, scrive per L'Espresso, la Repubblica, Nuovi Argomenti, La Rivista dei Libri e altre testate. Fra le sue pubblicazioni: *Pasolini, il sogno di una cosa* (Il Mulino 1985); *Parola di Duce. Il linguaggio totalitario del fascismo* (Rizzoli, 1994); *Tra lucciole e Palazzo. Il mito Pasolini dentro la realtà* (Sellerio, 1995), *Sottotiro 48 stroncature* (Piero Manni 2002)